

Relazione finanziaria consolidata al 30 Settembre 2015

Data di emissione: 30 Settembre 2015

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo www.tiscali.com

TISCALI S.P.A.

Sede Legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS195 Km 2,3

Capitale Sociale € 92.052.029,67

Registro delle Imprese di Cagliari e P.IVA n. 02375280928 R.E.A. - 191784

Pagina	
1	

Indice dei contenuti

1	Dati di sintesi	3
2	Indicatori alternativi di performance	4
3	Organi di amministrazione e controllo	5
4	Relazione Trimestrale al 30 Settembre 2015	7
4.1	Azioni Tiscali	7
4.2	Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo	9
4.3	Fatti di rilievo nel corso dei nove mesi dell'esercizio 2015	18
4.4	Eventi successivi alla chiusura dei nove mesi dell'esercizio 2015.....	24
5	Prospetti contabili consolidati e note esplicative al 30 Settembre 2015	26
5.1	Conto economico.....	26
5.2	Conto economico complessivo	27
5.3	Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria.....	27
5.4	Rendiconto finanziario (in forma sintetica)	29
5.5	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	29
6	Dichiarazione del Dirigente preposto	38
7	Appendice - Glossario	39



1 Dati di sintesi

Dati economici (milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
· Ricavi	153,2	158,8
· Risultato Operativo Lordo (EBITDA) rettificato	47,7	37,1
· Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	33,8	30,1
· Risultato Operativo	6,9	2,2
Dati patrimoniali e finanziari (milioni di Euro)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
· Totale attività	205,0	207,9
· Indebitamento finanziario netto	(182,4)	(192,6)
· Indebitamento finanziario netto "Consob"	(189,7)	(199,5)
· Patrimonio netto	(174,8)	(168,8)
· Investimenti	24,3	20,8
Dati operativi (migliaia)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
Clienti Totali	573,1	576,9
<i>di cui ADSL</i>	449,8	483,8
<i>di cui MOBILE (Voce e Dati)</i>	113,7	78,9
<i>di cui ALTRI</i>	9,7	14,2
<i>(*) di cui Voip (Dual Play)</i>	348,5	360,7



2 Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione sulla gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (EBITDA e EBITDA Rettificato) utilizzati dal *management* del Gruppo Tiscali per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Tiscali. Poiché la composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Rettificato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Tiscali potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Risultato operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo prima della svalutazione crediti (EBITDA Rettificato) sono gli indicatori economici di performance non definiti dai principi contabili di riferimento e sono costruiti come di seguito indicato:

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti
- +/- Oneri/proventi atipici

Risultato Operativo Lordo (EBITDA)

- + Svalutazione Crediti verso clienti

Risultato Operativo Lordo (EBITDA Rettificato)

3 Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato: Renato Soru

Consiglieri

Franco Grimaldi

Gabriele Racugno

Luca Scano

Assunta Brizio

Collegio Sindacale

Presidente

Paolo Tamponi

Sindaci Effettivi

Rita Casu

Andrea Zini

Sindaci supplenti

Piero Maccioni

Valeria Secchi

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Pasquale Lionetti

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Relazione finanziaria consolidata al 30 Settembre 2015

4 Relazione Trimestrale al 30 Settembre 2015

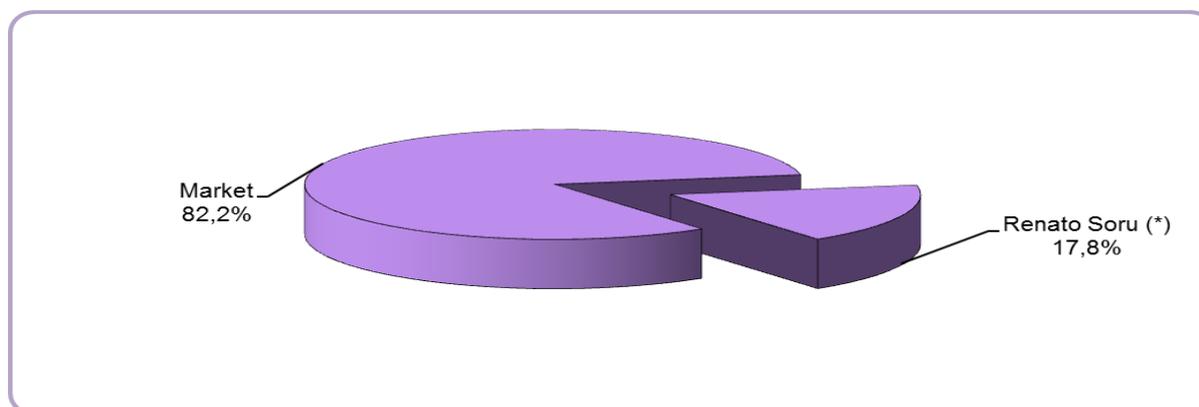
4.1 Azioni Tiscali

Le azioni Tiscali sono quotate sulla Borsa Italiana (Milano: TIS) da ottobre 1999. Al 30 Settembre 2015, la capitalizzazione di mercato era pari a circa 97 milioni di Euro, calcolata sul valore di Euro 0,0521 per azione a quella data.

Al 30 Settembre 2015 il numero delle azioni rappresentativo del capitale sociale del Gruppo era pari a 1.861.535.343.

Si riporta di seguito la struttura dell'azionariato di Tiscali al 30 Settembre 2015.

Fig. 1 Azioni Tiscali



Fonte: Tiscali

(*) Direttamente per il 15% circa e, indirettamente, tramite le partecipate Monteverdi Srl (0,9%), Cuccureddus Srl (1,8%) e Andalus Ltd (0,1%).

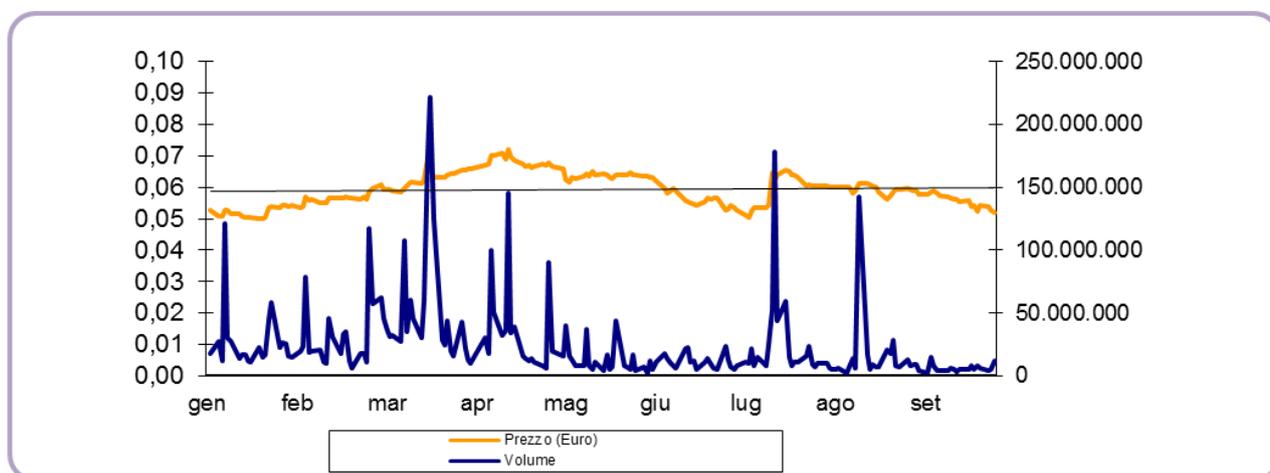
Struttura del Capitale Sociale al 30 Settembre 2015

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE		
	N° Azioni	Incidenza rispetto al capitale sociale
Azioni ordinarie	1.861.535.343	100%



Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo Tiscali nel corso dei primi nove mesi del 2015 caratterizzato da volumi di contrattazione sostenuti, in particolare nel mese di marzo e luglio.

Fig. 4.2 - Andamento del titolo Tiscali durante i primi nove mesi del 2015



Fonte: Elaborazione dati Bloomberg

Il prezzo medio mensile nei primi nove mesi è stato di 0,059 Euro. Il prezzo massimo del periodo, 0,0719 Euro, mentre il minimo, 0,05 Euro. I volumi di contrattazione si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 24,9 milioni di pezzi, per un controvalore medio giornaliero pari a 1,5 milioni di Euro.

Scambi medi del titolo Tiscali sulla Borsa Italiana nel corso dei primi nove mesi del 2015

	Prezzo (Euro)	Numero di azioni
Gennaio	0,052	27.217.956
Febbraio	0,056	30.335.421
Marzo	0,062	58.710.939
Aprile	0,068	34.997.383
Maggio	0,064	14.116.320
Giugno	0,058	11.282.704
Luglio	0,058	24.583.213
Agosto	0,060	16.516.420
Settembre	0,056	6.553.217
Media	0,059	24.923.730

Fonte: Elaborazione dati Bloomberg

4.2 Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo

Premessa

Tiscali è tra i principali fornitori alternativi di servizi di telecomunicazione in Italia.

Attraverso una rete all'avanguardia basata su tecnologia IP, Tiscali fornisce ai suoi clienti un'ampia gamma di servizi, dall'accesso Internet, in modalità *broadband* e *narrowband*, unitamente a prodotti più specifici e tecnologicamente avanzati. Tale offerta include anche servizi voce (VOIP e CPS), servizi da portale e di telefonia mobile, grazie all'accordo per la fornitura di servizi raggiunto con Telecom Italia Mobile (MVNO).

Il Gruppo offre i propri prodotti a clienti *consumer* e *business* sul mercato Italiano, principalmente attraverso cinque linee di business:

- (i) "Accesso", nelle modalità Broadband (ULL, Bitstream) , comprensiva dei servizi VOIP e telefonia mobile (c.d. MVNO).
- (ii) Narrowband;
- (iii) "Voce", comprensiva dei servizi di traffico telefonico tradizionale (CS e CPS) e wholesale;
- (iv) "Servizi alle Imprese" (c.d. B2B), che comprende, tra gli altri, i servizi VPN, Hosting, concessione di domini e *Leased Lines*, forniti alle imprese e, infine,
- (v) "Media e servizi a valore aggiunto", che raccoglie servizi media, di advertising ed altri.

Per rispondere alla pressione concorrenziale e alla crescente richiesta di banda proveniente dal mercato, Tiscali ha lanciato nel luglio 2015 l'offerta a banda ultra larga in tecnologia FTTC per il segmento Consumer e Soho e a breve lancerà la soluzione in tecnologia FTTH attraverso l'adesione all'offerta di Virtual Unbundling Local Access di Telecom Italia.

Situazione economica

Milioni di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30 settembre 2015	30 settembre 2014	Variazione
Ricavi	153,2	158,8	(5,6)
Altri proventi	14,6	1,6	13,0
Acquisti di materiali e servizi esterni	98,8	98,8	(0,1)
Costi del personale	26,3	25,5	0,8
Altri oneri / (proventi) operativi	(4,9)	(1,0)	(3,9)
Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato	47,7	37,1	10,6
Svalutazione crediti verso clienti	13,8	7,0	6,9
Risultato operativo lordo (EBITDA)	33,8	30,1	3,7
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	0,5	0,6	(0,1)
Ammortamenti	26,4	27,4	(1,0)
Risultato operativo (EBIT)	6,9	2,2	4,7
Proventi (Oneri) finanziari netti	(12,7)	(11,0)	(1,7)
Risultato prima delle imposte	(5,8)	(8,9)	3,1
Imposte sul reddito	(0,3)	(0,6)	0,3
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(6,1)	(9,5)	3,4
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	0,0	0,0	0,0
Risultato netto	(6,1)	(9,5)	3,4
Risultato di pertinenza di Terzi	0,0	0,0	0,0
Risultato di pertinenza del Gruppo	(6,1)	(9,5)	3,4

I ricavi del Gruppo Tiscali nel corso dei primi nove mesi del 2015 si sono attestati a 153,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al dato di 158,8 milioni di Euro registrato nei primi nove mesi del 2014. Il mix dei ricavi per linea di business è variato, come di seguito descritto:

- decremento per 0,7 milioni di Euro (-0,6%) dei ricavi del segmento “Accesso, VOIP e MVNO” causata dalla forte pressione competitiva e la perdita di clienti ADSL (-7%), dovuta principalmente alle cancellazioni massive per circa 14,6 mila unità. Tuttavia il segmento MVNO registra un incremento del 72,9%, passando da 3,8 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2014 a 6,6 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2015, grazie al significativo aumento delle SIM attive trafficanti, rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente;
- decremento dei ricavi BTB rispetto al corrispondente dato registrato nei primi nove mesi del 2014 (-5,8%);
- i ricavi Voce analogica diminuiscono di 2,6 milioni di Euro (decremento del 23,3%) principalmente per effetto del decremento del volume dei servizi wholesale per 2 milioni di Euro;
- ricavi Media decrescono di 0,8 milioni di Euro (-5,2%).

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2015 l'accesso a internet e la voce – il 'core business' del Gruppo – rappresentano circa l'80% del fatturato.

Gli altri proventi includono, principalmente, l'indennizzo riconosciuto da un primario operatore di telecomunicazioni attivo sul mercato italiano a titolo di definitiva rinuncia delle pretese avanzate dalla Società verso lo stesso, nell'ambito di un accordo conciliativo raggiunto nel semestre. Tale provento è stato identificato quale non ricorrente.

I costi per gli acquisti di materiali e servizi, pari a 98,8 milioni di Euro, sono in linea con il dato registrato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato prima degli accantonamenti, pari a 47,7 milioni di Euro (31,1% dei ricavi) è in aumento del 28,5% rispetto al Risultato operativo lordo (EBITDA) di 37,1 milioni di Euro registrato al 30 Settembre 2014. Il Risultato operativo lordo (EBITDA) risente principalmente dell'impatto positivo, pari a Euro 13,8 milioni, derivante dalle operazioni non ricorrenti concluse nel periodo.

Il Risultato operativo netto (EBIT) dei primi nove mesi dell'anno, al netto degli accantonamenti, svalutazioni e dei costi di ristrutturazione, è positivo per 6,9 milioni di Euro, in aumento rispetto al dato comparabile del 2014, positivo per 2,2 milioni di Euro.

Il risultato delle attività in funzionamento (continuative), negativo per 6,1 milioni di Euro, è in miglioramento rispetto al dato comparabile dei primi nove mesi del precedente esercizio, negativi per 9,5 milioni di Euro.

Il Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione è nullo.

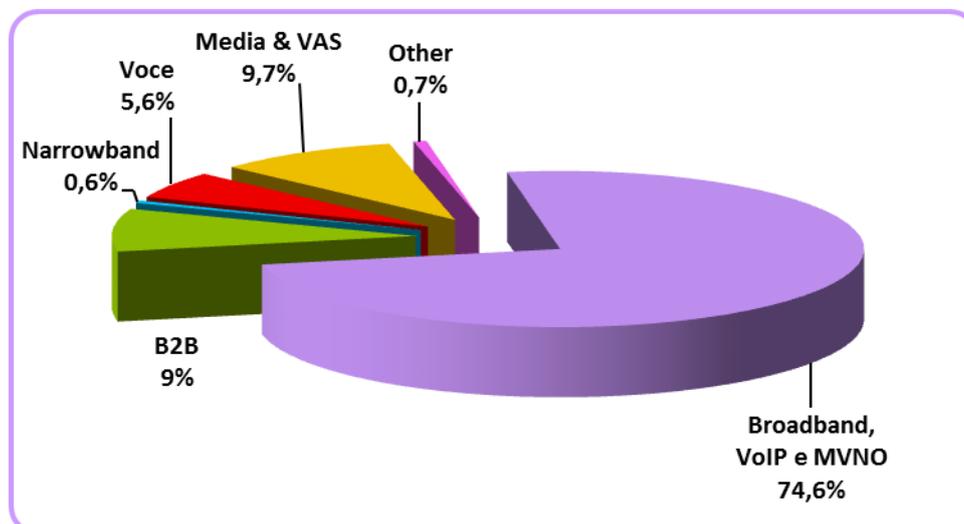
Il Risultato netto del Gruppo è negativo per 6,1 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al dato comparabile dei primi nove mesi del precedente esercizio, negativi per 9,5 milioni di Euro. Il Risultato netto del Gruppo risente principalmente dell'impatto positivo, pari a Euro 13,8 milioni, derivante dalle operazioni non ricorrenti concluse nel periodo.

Conto Economico Gestionale di Gruppo

<i>Milioni di Euro</i>	30 settembre 2015	30 settembre 2014
Ricavi	153,2	158,8
Ricavi da Accesso (incluso VOIP)	114,3	115,0
<i>di cui ADSL</i>	63,5	65,6
<i>di cui VOIP</i>	44,2	45,6
<i>di cui MVNO</i>	6,6	3,8
Ricavi da Dial up (Narrowband)	0,8	1,1
Ricavi da Voce	8,6	11,2
Ricavi da servizi alle imprese	13,6	14,4
Ricavi da media e servizi a valore aggiunto	14,9	15,7
Altri ricavi	1,1	1,5
Margine operativo lordo (Gross Margin)	70,4	77,5
Costi operativi indiretti	42,3	43,1
Marketing e vendita	6,3	6,6
Costi del personale	26,3	25,5
Altri costi indiretti	9,7	11,0
Altri (proventi) / oneri	(19,6)	(2,6)
Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato	47,7	37,1
Svalutazione crediti	13,8	7,0
Risultato operativo lordo (EBITDA)	33,8	30,1
Ammortamenti	26,4	27,4
Risultato lordo (EBIT) prima dei costi di ristrutturazione e accant. fondo rischi	7,4	2,7
Risultato operativo (EBIT)	6,9	2,2
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(6,1)	(9,5)



Ricavi per area di business

Fig. 4.5 - Ripartizione dei ricavi per linea di business e modalità di accesso¹

Fonte: Tiscali

Accesso

Il segmento in esame, che accoglie i ricavi dei servizi di accesso a internet nelle modalità broadband (ADSL), la componente flat delle offerte bundled (canoni di accesso) e i ricavi di telefonia mobile, ha generato ricavi nei primi nove mesi del 2015 per circa 114,3 milioni di Euro, in diminuzione dello 0,6% rispetto al dato del corrispondente periodo 2014 (115 milioni di Euro). Il decremento dei ricavi è mitigato dal segmento MVNO che registra una crescita del 72,9%, passando da 3,8 milione di Euro nei primi nove mesi del 2014 a 6,6 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2015, grazie al significativo incremento delle sim attive e trafficanti rispetto al 30 Settembre 2015 (+44%).

Si registra inoltre un decremento del segmento VOIP (44,2 milioni di Euro al 30 Settembre 2015 rispetto ai 45,6 milioni di Euro al 30 Settembre 2014) mentre i ricavi per servizi di accesso ADSL decrescono del 3,2% (passano da 65,6 milione di Euro al 30 Settembre 2014 a 63,5 milioni di Euro al 30 Settembre 2015).

Al 30 Settembre 2015 i Clienti Attivi Totali sono pari a 573,1 mila unità in diminuzione di 3,8 mila unità rispetto al dato del comparabile del 30 Settembre 2014 (576,9 mila unità), di cui clienti ADSL pari a 449,8 mila unità in diminuzione di circa 34 mila unità, clienti MOBILE pari a 113,7 mila, in forte crescita (+34,7 mila unità) rispetto al dato comparabile al 30 Settembre 2014, clienti ALTRI pari a 9,7 mila unità.

La riduzione dei clienti ADSL diretti rispetto al dato comparabile del corrispondente periodo 2014 è in parte imputabile alla cessazione massiva per morosità di circa 14,6 mila clienti effettuata dalla società nel corso dei primi nove mesi del 2015.

¹ Il grafico riporta una divisione per linea di business che accorpa i ricavi da *dual play* con il *broadband*.

Evoluzione della base clienti

Migliaia	30 Settembre 2015	30 Settembre 2014
Clienti Totali	573,1	576,9
<i>di cui ADSL (*)</i>	<i>449,8</i>	<i>483,8</i>
<i>di cui MOBILE (Voce e Dati)</i>	<i>113,7</i>	<i>78,9</i>
<i>di cui ALTRI</i>	<i>9,7</i>	<i>14,2</i>
<i>(*) di cui Voip (Dual Play)</i>	<i>348,5</i>	<i>360,7</i>

La copertura di rete in unbundling al 30 Settembre 2015 è pari a 688 siti.

Dal 20 luglio 2015 la Società, attraverso l'adesione all'offerta di Virtual Unbundling Local Access di telecom Italia, ha lanciato le offerte a banda ultralarga in tecnologia FTTC (Fiber To The Cabinet) per il mercato consumer e soho. A breve la Società introdurrà le offerte in tecnologia Fiber To the Home.

In particolare, con la tecnologia FTTC, la Fibra arriva fino al Cabinet di strada mentre la parte finale del collegamento con il cliente è su doppino di rame raggiungendo attualmente profili di velocità massima fino a 50 Mbps in download e 10 Mbps in upload. Con la tecnologia FTTH la fibra ottica arriva fino al cliente finale raggiungendo prestazioni più elevate pari a 100 Mbps in download e 10 Mbps in upload.

Tiscali ha aderito all'offerta VULA nelle centrali in Unbundling in cui è collocata e il piano di roll out prevede di coprire un totale di 536 siti su un totale di 688, la maggior parte in tecnologia FTTC essendo la tecnologia FTTH limitata prevalentemente all'area metropolitana di Milano.

Coerentemente con un posizionamento di tipo value for money l'offerta prevede una velocità di base fino a 50 Mbps e quindi superiore ai 30 Mbps offerti dai competitor a parità di tecnologia e una proposta dual play che include oltre all'accesso ad Internet le chiamate verso fissi e cellulari nazionali illimitate.

Un accordo commerciale con Infinity, il servizio di contenuti in Streaming Video On Demand del Gruppo Mediaset, specializzato in contenuti quali film, serie TV, e contenuti per bambini, integra la proposta in linea con le strategie di mercato di integrazione tra servizi di accesso e contenuti.

Narrowband

Il segmento Narrowband registra ricavi per 0,8 milioni di Euro al 30 Settembre 2015, in fisiologica riduzione rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2014, pari a 1 milione di Euro.

Voce

Il segmento voce include i servizi di telefonia tradizionale (CS e CPS) e i servizi wholesale.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2015, si è registrato un decremento dei ricavi relativi ai servizi voce del 23,3%, passando da 11,2 milioni di Euro al 30 Settembre 2014 a 8,6 milioni di Euro al 30 Settembre 2015.

Servizi per le imprese

I ricavi derivanti da servizi alle imprese (servizi VPN, *housing*, *hosting*, domini e *leased lines*), che escludono quelli inerenti i prodotti accesso e/o voce destinati alla stessa fascia di clientela, già compresi nelle rispettive linee di *business*, sono stati nei nove mesi del 2015 pari a 13,6 milioni di Euro, in calo del 5,8% rispetto al corrispondente valore al 30 Settembre 2014 pari a 14,4 milioni di Euro.

Media

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2015 i ricavi del segmento media e servizi a valore aggiunto (principalmente relativi alla vendita di spazi pubblicitari) ammontano a circa 14,9 milioni di Euro in calo rispetto al periodo analogo precedente (15,7 milioni di Euro).

Il calo è da porre principalmente in relazione con la contrazione che si è verificata sul segmento della pubblicità on line che, in controtendenza rispetto al recente passato, subisce gli effetti del contesto macroeconomico recessivo e della riduzione degli investimenti pubblicitari da parte degli inserzionisti.

I **costi operativi indiretti** nei nove mesi dell'esercizio 2015 si attestano a 42,3 milioni di Euro (27,6% dei ricavi), in leggero calo rispetto al 30 Settembre 2014 pari a Euro 43,1 milioni di Euro (27,1% dei ricavi).

All'interno dei costi operativi indiretti, i **costi del personale** sono pari a 26,3 milioni di Euro (17,2% dei ricavi), in aumento rispetto al corrispondente periodo precedente (25,5 milioni di Euro, 16,1% dei ricavi). L'incremento dei costi del personale è imputabile ad un minore utilizzo del contratto di solidarietà e a minori capitalizzazioni di oneri sui progetti OTT e altri progetti.

Il **Risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato**, prima degli accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni e ammortamenti, ammonta a 47,7 milioni di Euro (31,1% dei ricavi) al 30 Settembre 2015, in aumento del 28,5% rispetto al dato di 37,1 milioni di Euro al 30 Settembre 2014 (23,4% dei ricavi).

Il **Risultato operativo lordo (EBITDA) al netto** della svalutazione crediti e di altri accantonamenti è pari a 33,8 milioni di Euro nei nove mesi dell'esercizio 2015 (22,1% dei ricavi), in aumento del 12,3% rispetto al dato comparabile del precedente periodo 2014 (30,1 milioni di Euro, pari al 19% dei ricavi). Il Risultato operativo lordo (EBITDA) risente principalmente dell'impatto positivo, pari a Euro 13,8 milioni, derivante dalle operazioni non ricorrenti concluse nel periodo.

L'**accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti**, ammontante a 13,8 milioni di Euro, risulta in aumento del 98,5% rispetto al corrispondente periodo del 2014 pari a 7 milioni di Euro. L'incremento è imputabile principalmente all'effetto di alcuni stralci di posizioni creditorie derivanti dall' accordo conciliativo concluso dalla Società nel periodo per un valore pari a Euro 5,1 milioni circa.

Gli **ammortamenti** dei nove mesi del 2015 ammontano a 26,4 milioni di Euro (27,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo 2014).

Il **Risultato operativo (EBIT)** dei nove mesi del 2015, al netto degli accantonamenti, svalutazioni e dei costi di ristrutturazione, è positivo per 6,9 milioni di Euro (4,5% dei ricavi), rispetto al dato comparabile del corrispondente periodo 2014, pari a positivi 2,2 milioni di Euro (1,4% dei ricavi).

Il **risultato delle attività in funzionamento (continuative)**, negativo per 6,1 milioni di Euro al 30 Settembre 2015, è in miglioramento rispetto al dato corrispondente periodo precedente, negativo per 9,5 milioni di Euro.

Il **Risultato netto del Gruppo** è negativo per 6,1 milioni di Euro, a fronte di un risultato dei primi nove mesi del 2014 negativo per 9,5 milioni di Euro. Come già menzionato in precedenza, il Risultato netto risente principalmente dell'impatto positivo, pari a Euro 13,8 milioni, derivante dalle operazioni non ricorrenti concluse nel periodo.

Situazione patrimoniale e finanziaria

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in forma sintetica) <i>Milioni di Euro</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Attività non correnti	145,7	147,9
Attività correnti	59,3	60,1
Totale Attivo	205,0	207,9
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(174,8)	(168,8)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,0	0,0
Totale Patrimonio netto	(174,8)	(168,8)
Passività non correnti	132,8	137,0
Passività correnti	247,0	239,8
Totale Patrimonio netto e Passivo	205,0	207,9

AttivitàAttività non correnti

Le attività non correnti al 30 Settembre 2015, pari a 145,7 milioni di Euro, sono in diminuzione rispetto al dato di chiusura al 31 dicembre 2014, pari a 147,9 milioni di Euro.

Nel primi nove mesi del 2015 sono stati effettuati investimenti per circa 24,3 milioni di Euro, riferiti principalmente all'estensione e sviluppo della rete, dei servizi IT ed alla connessione ed attivazione dei nuovi clienti ADSL, oltre che all'acquisto di macchinari per i nuovi progetti OTT.

Attività correnti

Le attività correnti al 30 Settembre 2015 ammontano a 59,3 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 (60,1 milioni di Euro). I crediti verso clienti, al 30 Settembre 2015, sono pari a 32,4 milioni di Euro, rispetto ai 43,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. Tra gli altri crediti ed attività diverse correnti, pari a 14,5 milioni di Euro, sono in particolare compresi i ratei attivi su servizi di accesso resi, i risconti attivi di costi per servizi, e i crediti diversi.



PassivitàPassività non correnti

Le passività non correnti al 30 Settembre 2015 sono pari a 132,8 milioni di Euro, rispetto al dato di 137 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. Il dato include, oltre alle voci inerenti la posizione finanziaria, per la quale si veda la sezione seguente, anche il fondo rischi ed oneri per 1,3 milioni di Euro, debiti verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU), oltre al fondo imposte e al fondo di trattamento di fine rapporto.

Passività correnti

Le passività correnti sono pari a 247 milioni di Euro al 30 Settembre 2015 (rispetto ai 239,8 milioni al 31 dicembre 2014) ed includono prevalentemente la parte corrente dei debiti finanziari, debiti verso fornitori, unitamente ai ratei passivi inerenti l'acquisto di servizi di accesso ed affitto. I debiti Iva scaduti, ricompresi tra le passività correnti, ammontano a circa 14,6 milioni di Euro. I debiti Iva non scaduti ammontano a circa 2,7 milioni di Euro.

Situazione finanziaria

Al 30 Settembre 2015, il Gruppo Tiscali può contare su cassa e depositi bancari per complessivi per 4,9 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per 182,4 milioni di Euro (192,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

<i>Milioni di Euro</i>	Note	30 Settembre 2015	31 Dicembre 2014
A. Cassa e Depositi bancari		4,9	4,8
B. Altre disponibilità liquide		0,0	0,0
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)		4,9	4,8
E. Crediti finanziari correnti	(1)	6,1	0,1
F. Crediti finanziari non correnti	(2)	7,3	6,9
G. Debiti bancari correnti	(3)	16,0	12,5
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4)	52,5	52,8
I. Altri debiti finanziari correnti	(5)	8,9	10,6
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)		77,4	75,9
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (E) - (D) - (F)		59,0	64,1
L. Debiti bancari non correnti	(6)	72,2	80,5
M. Obbligazioni emesse		-	-
N. Altri debiti non correnti	(7)	51,2	48,0
O. Indebitamento finanziario non corrente (N) + (L) + (M)		123,4	128,5
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)		182,4	192,6



Note:

- (1) Include l'ammontare del deposito cauzionale relativo al debito Sale and Lease Back Sa Illetta per 6,1 milioni di Euro;
- (2) Include prevalentemente il deposito in garanzia relativo alla Gara CONSIP.
- (3) Include debiti bancari di Tiscali Italia S.p.A., Tiscali S.p.A. e Vevisible S.r.l.
- (4) Include la componente a breve pari a 52,5 milioni di Euro relativa al debito verso i Senior Lenders (quote di capitale e interessi cash rimborsabili entro 12 mesi).
- (5) Include prevalentemente la componente a breve del debito "Sale & Lease Back Sa Illetta".
- (6) Include la componente a lungo pari a 72,2 milioni di Euro relativa al debito verso i Senior Lender.
- (7) Include prevalentemente la componente a lungo del debito "Sale & Lease Back Sa Illetta".

Il prospetto sopra riportato include tra i crediti finanziari non correnti i depositi cauzionali.

In data 11 maggio 2015 la Società, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della Gara CONSIP riguardante il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), ha costituito presso un Istituto di Credito un deposito in garanzia pari a Euro 6.480.000 a servizio della fideiussione richiesta in tale procedura di gara.

Tale ammontare è stato quindi riclassificato da disponibilità liquide a crediti finanziari non correnti.

Inoltre nel mese di giugno 2015, in conseguenza della ristrutturazione del contratto di Sale & Lease Back di Sa Illetta, il deposito cauzionale relativo al contratto stesso (pari a 6,1 milioni di Euro) è stato riclassificato da crediti finanziari non correnti a crediti finanziari correnti, in quanto all'atto del perfezionamento del contratto, come previsto dagli accordi conclusi con le società appartenenti al pool di leasing (si veda a questo proposito il paragrafo "Eventi successivi alla chiusura dei nove mesi dell'esercizio 2015"), il deposito in oggetto verrà utilizzato per ridurre l'esposizione debitoria.

Di seguito per completezza, riportiamo la riconciliazione della posizione finanziaria netta di cui sopra con la posizione finanziaria netta redatta ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e riportata nelle note esplicative:

Milioni di Euro	30 Settembre 2015	31 Dicembre 2014
Indebitamento finanziario netto consolidato	182,4	192,6
Altre disponibilità liquide e crediti finanziari non correnti	7,3	6,9
Indebitamento finanziario netto consolidato redatto in base alla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006	189,7	199,5

4.3 Fatti di rilievo nel corso dei nove mesi dell'esercizio 2015

Delega conferita dall'Assemblea di Tiscali al Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale

In esecuzione degli accordi di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi del Group Facilities Agreement – GFA – sottoscritti in data 23 dicembre 2014 (gli "Accordi di Ristrutturazione") e all'Accordo SEF sottoscritto con Société Générale in data 24 dicembre 2014 (definito nel proseguo), il 30 gennaio 2015, l'Assemblea Straordinaria di Tiscali ha conferito al Consiglio di Amministrazione della Società una delega per aumentare il capitale, in via scindibile, mediante l'emissione di massime n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie

della Società con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, del Codice Civile (l'“Aumento di Capitale”).

Approvazione dell'Aumento di Capitale da parte del Consiglio di Amministrazione di Tiscali

In data 16 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha approvato l'operazione di Aumento di Capitale riservato a Société Générale ai sensi dell'Accordo SEF.

Ristrutturazione del Contratto di Leasing avente ad oggetto l'immobile di Sa Illetta

Il 22 dicembre 2014, in occasione della definizione degli Accordi di Ristrutturazione, Tiscali Italia aveva accettato l'offerta pervenuta da un primario fondo immobiliare italiano - Fondo Castello SGR - relativamente alla cessione del contratto di leasing avente ad oggetto l'immobile di Sa Illetta, sede del Gruppo (il “Contratto di Leasing”). La finalizzazione della cessione del Contratto di Leasing era subordinata all'avveramento di alcune condizioni sospensive da realizzarsi entro il 31 marzo 2015.

In data 30 marzo 2015 il Fondo Castello SGR ha richiesto la proroga di ulteriori tre mesi rispetto al termine inizialmente fissato al 31 marzo 2015 al fine di consentire l'avveramento delle condizioni sospensive. Tiscali si è dichiarata disponibile a concedere tale proroga.

Tuttavia, nel giugno 2015, la Società ha preso atto che, a seguito del mancato verificarsi di una delle condizioni sospensive contenute nell'offerta ricevuta da Castello SGR, la prospettata cessione del Contratto di Leasing non avrebbe potuto essere verificata, e pertanto, ha proceduto alla ristrutturazione del Contratto di Leasing stesso con il pool di società di leasing (si veda a questo proposito il paragrafo “*Eventi successivi alla chiusura dei nove mesi dell'esercizio 2015*”).

Pagamento interessi e quota capitale del Senior Loan

In data 31 marzo 2015 sono stati rimborsati 5 milioni di Euro dell'indebitamento ai sensi degli Accordi di Ristrutturazione (di seguito anche “Senior Loan”), esposti tra le passività finanziarie a breve, oltre al pagamento degli interessi sul capitale per 2,7 milioni di Euro. Inoltre nella stessa data, sono stati pagati circa 0,2 milioni di Euro di pregressi interessi, relativi al precedente contratto di finanziamento GFA ristrutturato in data 23 dicembre 2014.

In data 30 Settembre 2015 sono stati rimborsati ulteriori 5 milioni di Euro del Senior Loan, esposti tra le passività finanziarie a breve, oltre al pagamento degli interessi sul capitale per 5 milioni di Euro.

Tiscali lancia Streamago Social

Nella prima settimana di aprile, Tiscali ha presentato Streamago Social, l'app iOS che per la prima volta in assoluto rende possibile trasmettere video e audio in diretta sul profilo e le pagine Facebook, un'app per arricchire così la comunicazione social con un nuovo potente strumento di live broadcasting.

Gara per fornitura servizi di connettività alle Pubbliche amministrazioni (Servizi BTB)

In data 28 aprile Tiscali ha ricevuto da Consip S.p.A. (di seguito “Consip” o “CONSIP”) l'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento dei servizi di connettività della Pubblica Amministrazione nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività - SPC - (“Gara CONSIP”). Dopo aver presentato l'offerta più vantaggiosa, così come decretato da Consip stessa nel maggio del 2014, l'offerta presentata da Tiscali ha superato con successo tutte le verifiche di congruità economica e tecnica (così come confermato da varie comunicazioni ricevute da Consip in data 24 dicembre 2014, 17 febbraio 2015 e 16 aprile 2015), confermandosi al primo posto nella classifica stilata da Consip.

La Società prevede di iniziare la fase di collaudo nel mese di dicembre 2015.

Nel corso del mese di maggio 2015 Tiscali ha finalizzato le attività legate all'ottenimento della cauzione, per l'importo di Euro 10,8 milioni (in data 11 maggio 2015), necessaria alla stipula del contratto, ha provveduto

Pagina	
19	

alla stipula di una copertura assicurativa per la responsabilità civile (in data 10 maggio 2015) ed all'invio a CONSIP di una dichiarazione attestante gli estremi del conto corrente dedicato all'appalto (in data 4 maggio 2015).

L'11 settembre 2015, su richiesta specifica di Consip, Tiscali ha inoltrato a Consip stessa la documentazione tecnica relativa ai servizi che verranno erogati, nonché le specifiche di dettaglio delle prove di collaudo documento programmatico di gestione della sicurezza.

Tiscali rimane ora in attesa della nomina della commissione di collaudo da parte di Agid. Detta commissione avrà l'incarico di analizzare la copiosa documentazione prodotta e di richiedere eventuali modifiche/integrazioni prima che si passi alla fase operativa, prevista per il 1 dicembre 2015.

La stipula del contratto definitivo è prevista per i primi mesi dell'esercizio 2016.

Si segnala, inoltre che, come da prassi per tali tipologie di gara, sono stati presentati al TAR del Lazio alcuni ricorsi. Il TAR ha deciso il rinvio al 13 gennaio 2016 della decisione nel merito ai ricorsi presentati dai competitors. Tiscali sta attualmente interloquendo con CONSIP e AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) al fine di definire il piano dei collaudi dei servizi oggetto della convenzione.

L'Assemblea degli Azionisti approva il bilancio 2014

In data 30 aprile 2015 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tiscali, riunitasi a Cagliari in unica convocazione, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2014.

Conferma requisiti di indipendenza dei consiglieri Assunta Brizio e Franco Grimaldi

In data 15 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha ritenuto indipendenti, sulla base dei parametri e criteri applicativi raccomandati dal Codice Autodisciplina, cui Tiscali aderisce, i Consiglieri Brizio e Grimaldi. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

Costituzione società Streamago Inc.

In data 8 luglio 2015 è stata costituita la società, "Streamago Inc", con sede in Dover, nello stato del Delaware (USA). La società ha lo scopo di sviluppare e promuovere dal punto di vista tecnologico e commerciale il servizio Streamago.

Accordo Tiscali-Mediaset per la diffusione online di contenuti tv

In data 14 luglio 2015, Tiscali e Mediaset hanno siglato un accordo per la diffusione dei video dell'editore televisivo sui portali Tiscali.it e Istella.it. Mediaset renderà disponibili in modalità *embedding* una selezione dei migliori programmi di intrattenimento, fiction e news di Videomediaset.it. I contenuti diffusi verranno indicizzati dal motore di ricerca istella e andranno ad arricchire l'offerta di contenuti multimediali del portale Tiscali.it. La concessionaria Mediamond (Gruppo Publitalia) si occuperà della raccolta pubblicitaria per i formati "pre-roll" e "post-roll" nei video oggetto dell'accordo, mentre la concessionaria di Tiscali, Vevisible, manterrà la responsabilità della raccolta generale dei due portali Tiscali.it e Istella.it.

Accordo preliminare non vincolante per un'operazione di aggregazione industriale con Aria S.p.A.

In data 19 marzo 2015 è stata siglata una lettera di intesa non vincolante per un'operazione di aggregazione industriale con Aria S.p.A. (di seguito anche "Aria").

Aria è un'azienda operante sul territorio nazionale nel settore della fornitura di servizi di connettività a banda larga ed è titolare di una licenza su 40MHz di spettro su frequenza 3.5Ghz *technology neutral*, che permette la fornitura di servizi LTE in modalità *Fixed Wireless Access* con capacità superiori ai 50MB/s.

Fusione tra i Gruppi Tiscali e Aria

In data 15 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha dato mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione dell'accordo definitivo finalizzato alla fusione della Società con il Gruppo Aria, firmato in data 16 luglio 2015 ("Accordo di Fusione").

Si prevede che l'operazione consentirà di rafforzare la posizione industriale e finanziaria di Tiscali, consolidandone il presidio sui segmenti di clientela Consumer e Business nel campo dell'accesso broadband da rete fissa e in mobilità e creando un operatore unico nel mercato nazionale in grado di offrire in tutta Italia servizi di accesso ultra broadband grazie alla combinazione delle due infrastrutture di rete.

La prospettata operazione di integrazione sarà realizzata tramite la fusione per incorporazione da parte di Tiscali di una società di nuova costituzione, Aria Italia S.p.A., il cui attivo patrimoniale sarà composto da: i) una partecipazione rappresentante l'intero capitale sociale di Aria a seguito di conferimento effettuato in data 24 agosto 2015 ed oggetto di relazione di stima ex art. 2343 ter del Codice Civile per un valore pari ad Euro 34.574.360,54, ii) disponibilità liquide pari a circa 42,4 milioni di Euro che sono state apportate in sottoscrizione di un aumento di capitale, di medesimo importo, che è stato deliberato dalla stessa Aria Italia S.p.A. in data 7 settembre 2015, dal fondo di investimento Otkritie Disciplined Equity Fund ("ODEF"), facente capo al gruppo finanziario russo Otkritie Holding, partner finanziario dell'operazione (tae versamente a sottoscrizione del citato aumento di capitale è stato effettuato in data 17 settembre 2015).

L'Accordo di Fusione prevede che: i) Aria alla data di efficacia della fusione avrà debiti bancari per circa 5 milioni di Euro ed un finanziamento subordinato convertendo di 15 milioni di Euro che Tiscali avrà la facoltà di rimborsare a scadenza (31 marzo 2018) con azioni Tiscali di nuova emissione; ii) la liquidità versata in Aria Italia S.p.A. il 17 settembre 2015 sarà messa a disposizione di Tiscali per rimborsare la porzione del Senior Loan in scadenza a novembre 2015 per un importo di circa Euro 42,4 milioni così come derivante dagli Accordi di Ristrutturazione sottoscritti nel dicembre 2014 (cd. Facility A1).

A seguito dell'operazione, gli attuali azionisti di Aria deterranno una partecipazione complessiva pari al 18% circa della *combined entity*, e un altro 22% circa verrà detenuto da ODEF (parte correlata di Aria), per un totale di nuove azioni emesse pari al 40,81% della *combined entity*.

Sulla base di una valutazione di Tiscali al prezzo medio degli ultimi sei mesi (circa 6 centesimi) il controvalore complessivo dell'operazione si ragguaglia in circa 77 milioni di Euro; al netto dell'apporto di nuova cassa, ciò equivale ad un valore di 34,5 milioni di Euro per l'intero capitale di Aria.

Il grande valore industriale del progetto risiede, in particolare, nella possibilità di una futura integrazione dell'infrastruttura capillare di trasporto in fibra di Tiscali con la rete di accesso wireless ad alta capacità di Aria: si prevede che il nuovo Gruppo Tiscali sarà in futuro in grado di fornire in maniera efficiente su rete proprietaria servizi di connettività *Fixed Wireless Access* di alta qualità con capacità superiori a 50MB/s ed in prospettiva anche servizi *Mobile Data* ad altissima capacità.

La nuova Tiscali commercializzerà i prodotti di entrambi i Gruppi attraverso il brand Tiscali e potrà vantare una *customer base* di oltre 700 mila utenti su tutto il territorio nazionale. Inoltre, per effetto dell'operazione si ipotizzano sinergie e risparmi per circa 10 milioni di Euro all'anno a partire dal 2016, grazie all'integrazione delle reti, alla combinazione delle tecnologie di accesso e ai risparmi nei costi generali ed amministrativi. Inoltre, la combinazione degli *assets* delle due società potrà consentire un forte sviluppo commerciale sul mercato dei servizi *ultrabroadband* con particolare focus nelle aree di *digital divide*.

Quanto alla governance della nuova Tiscali, sulla base dei patti parasociali che saranno sottoscritti tra i soci, Renato Soru manterrà la carica di Presidente Esecutivo, mentre Riccardo Ruggiero, attuale Amministratore Delegato di Aria, avrà la carica di Amministratore Delegato e i rimanenti membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dai soci sulla base delle partecipazioni risultanti a esito della fusione. Non sono previste ulteriori pattuizioni tra i soci.

Il perfezionamento della fusione, che si prevede possa essere completata entro la fine del prossimo mese di novembre, presuppone – oltre che le necessarie delibere assembleari, precedute dagli adempimenti previsti dalla legge – il soddisfacimento di alcune condizioni secondo la prassi di mercato, fra cui l'ottenimento delle

autorizzazioni ministeriali per la voltura delle licenze e della titolarità delle frequenze attualmente in capo al Gruppo Aria e il consenso dei Finanziatori Senior ai sensi degli Accordi di Ristrutturazione dell'indebitamento del Gruppo Tiscali sottoscritti nel dicembre 2014.

Si segnala infine che, in considerazione del fatto che il rimborso della Facility A1 in scadenza a fine novembre 2015 sarà effettuato tramite le disponibilità liquide fornite da ODEF nell'ambito di quanto stabilito dall'Accordo di Fusione, la Società valuterà, anche sulla base delle condizioni di mercato, se e in quale misura avvalersi della facoltà di attuare l'aumento di capitale deliberato il 16 febbraio 2015 tramite lo strumento "SEF – Standby Equity Facility" sottoscritto in data 24 dicembre 2014.

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Aria Italia S.p.A. in Tiscali S.p.A.

In data 29 settembre 2015 l'Assemblea degli Azionisti di Tiscali S.p.A., riunitasi in sede straordinaria, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Aria Italia S.p.A. in Tiscali S.p.A.

L'Assemblea ha altresì conferito delega al Consiglio di Amministrazione di Tiscali post-fusione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, mediante emissione di complessive massime 250.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., riservato a Bank Otkritie Financial Corporation (Public Joint-Stock Company) da esercitarsi a opzione dell'organo amministrativo di Tiscali post-fusione in alternativa al rimborso del finanziamento erogato da Bank Otkritie a favore del Gruppo Aria e che farà capo al Gruppo Tiscali post-fusione

Il progetto di fusione è stato approvato dall'assemblea straordinaria di Tiscali con il voto favorevole del 99,565% degli intervenuti e del 98,733% di essi diversi dall'attuale socio di riferimento della società, ed era già stato approvato all'unanimità dall'assemblea straordinaria di Aria Italia del 28 settembre 2015.

È previsto che l'operazione si realizzi mediante un aumento del capitale sociale di Tiscali con emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in concambio agli azionisti di Aria Italia in base al rapporto di cambio di n. 50 azioni ordinarie Tiscali per ogni n. 3 azioni ordinarie Aria Italia.

Il progetto di fusione è stato redatto sulla base della situazione patrimoniale di Tiscali al 30 giugno 2015 e del bilancio speciale di Aria Italia al 24 agosto 2015.

L'esecuzione della fusione è subordinata all'avveramento delle condizioni sospensive indicate nel progetto di fusione, fra cui il consenso dei finanziatori senior del Gruppo Tiscali ai sensi degli accordi di ristrutturazione sottoscritti nel dicembre 2014. Le società partecipanti sono attualmente al lavoro al fine di addivenire nel più breve tempo possibile all'avveramento di tutte le condizioni sospensive. Qualora dette condizioni si realizzino, la fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis cod. civ. o alla successiva data indicata nel relativo atto, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dalla data di efficacia della medesima.

Per ulteriori dettagli sui termini e condizioni nonché sui rischi riguardanti il perfezionamento della Fusione, si rimanda al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, nonché all'ulteriore documentazione resa pubblica ai sensi di legge in vista dell'odierna assemblea.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 125-quater, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alle delibere all'ordine del giorno e il numero di astensioni, sarà messo a disposizione del pubblico entro 5 giorni dalla data dell'Assemblea sul sito della Società. Il verbale dell'Assemblea sarà messo a disposizione del pubblico entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea, con le medesime modalità.

L'approvazione assembleare del progetto di fusione costituisce un ulteriore passaggio realizzativo del disegno industriale avviato dal Gruppo Tiscali e dal Gruppo Aria con la sottoscrizione dell'accordo di fusione del luglio 2015, finalizzato all'integrazione della rete di trasporto di Tiscali e della rete di accesso wireless proprietaria di Aria e delle rispettive strutture commerciali, che consentirà di fornire in tutta Italia con brand Tiscali servizi UltraBroadband "Fixed Wireless Access" e in prospettiva anche servizi "Mobile Data".

L'operazione consentirà inoltre a Tiscali di conseguire risorse finanziarie per Euro 42,4 milioni circa, da destinare alla riduzione dell'indebitamento del Gruppo.

La Società si è avvalsa dell'advisory finanziaria di Banca IMI e di Borghesi e Associati, dell'advisory legale dello Studio Giliberti Pappalettera Triscornia e della consulenza fiscale dello Studio Facchini Rossi e Soci. Il Gruppo Aria si è avvalso della consulenza legale dello Studio Avvocati Zappalà e della consulenza fiscale dello studio Ludovici&Partners.

QuickScore, il nuovo algoritmo sviluppato da Tiscali, CNR e le Università di Pisa e Venezia premiato come "Best Paper" alla 38-esima «Annual International ACM SIGIR Conference on Information Retrieval»

Tiscali, il CNR, l'Università di Pisa e l'Università Ca' Foscari di Venezia hanno sviluppato QuickScorer, un nuovo algoritmo che permette di velocizzare l'identificazione delle pagine Web più interessanti in risposta all'interrogazione di un utente a un motore di ricerca. QuickScorer è stato premiato come "Best Paper" (miglior contributo scientifico) alla 38-esima edizione dell'International ACM SIGIR Conference on Information Retrieval, il principale appuntamento mondiale di ricerca scientifica e industriale nel settore della Web search che, quest'anno, si è tenuta a Santiago del Cile. I motori di ricerca moderni utilizzano tecniche di machine learning per identificare le pagine web più interessanti da fornire in risposta all'interrogazione di un utente. Tali tecniche, sebbene efficaci, sono molto onerose in termini di tempi di calcolo.

QuickScorer (in corso di brevettazione da parte di Tiscali) è un nuovo algoritmo che migliora significativamente lo stato dell'arte relativo alla valutazione di pagine Web mediante l'utilizzo di tecniche di apprendimento automatico. L'algoritmo, attraverso un uso più efficiente della struttura dei moderni processori per computer, riduce il costo di valutazione delle pagine Web restituite dai motori di ricerca, individuando quindi in minor tempo i documenti qualitativamente migliori. QuickScorer farà parte integrante della tecnologia sulla quale si basa Istella (<http://www.istella.it>), il motore di ricerca sviluppato da Tiscali. L'algoritmo potrà essere positivamente impiegato anche in molti altri settori che utilizzano tecniche analoghe per l'individuazione di risultati rilevanti. Tiscali e i suoi partner accademici stanno rafforzando la loro collaborazione con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità e la fruizione di Istella.

Estensione a tutto il territorio italiano dell'Offerta Multimediale di Tiscali e CN Lab.

In data 14 settembre 2015, è stata comunicata la crescita della partnership tra Tiscali e CN Lab per la diffusione di news regionali, grazie alla quale la copertura si estende all'intero territorio italiano. CN Lab, società editrice della community Resto al Sud, è stata scelta da Tiscali per implementare l'offerta multimediale di notizie, gallery e video per il portale tiscali.it. Raccontare l'Italia di domani è il senso del progetto che per Tiscali e CN Lab sarà coordinato dal giornalista Roberto Zarriello (già collaboratore di Tiscali con un proprio blog sui temi dell'innovazione, del digitale, dei social media e formatore per l'Open Campus Tiscali) a capo di un team di giornalisti e videomaker. CN Lab collaborerà per la fornitura di news e contributi multimediali con l'area media di Tiscali, guidata dal direttore Marco Agosti.

CN Lab, dunque, dovrà garantire (oltre alle regioni del centro sud già interessate dal servizio) la copertura generale degli avvenimenti locali di Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna Lazio e Toscana. Lo farà con prontezza, neutralità e chiarezza, sempre selezionando le notizie in rapporto alla visione definita dal progetto editoriale: il futuro delle città, del territorio, dello sviluppo sostenibile, focalizzandosi sull'innovazione e portando l'attenzione su tutti i temi di interesse per dare informazione su ambiente, scuola, trasporti, beni culturali, green economy, salute e tanto altro ancora.

Un'informazione che punta a valorizzare le buone pratiche delle amministrazioni locali efficienti ed innovative e che coinvolge anche gli operatori economici, le scuole e i cittadini del luogo, coinvolgendoli direttamente nel progetto editoriale come blogger o come opinionisti da chiamare e consultare all'occorrenza.

La collaborazione tra CN Lab e Tiscali continua anche sul progetto culturale "Restoalsud", attraverso il portale dei blogger del sud "restoalsud.it", e attraverso la partnership con la Restoalsud Academy, l'accademia che punta a trovare e formare giovani talenti digitali nei quartieri disagiati del sud. La prima

edizione si è appena conclusa e sta per partire la seconda selezione del progetto su cui ha investito risorse anche Conad Italia.

Continuità aziendale

La presente Relazione Trimestrale al 30 Settembre 2015 è redatta secondo principi di continuità. Riguardo alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla continuità aziendale, si rinvia al par. "Valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione", all'interno della Relazione Finanziaria consolidata al 30 Giugno 2015.

4.4 Eventi successivi alla chiusura dei nove mesi dell'esercizio 2015

Ristrutturazione del Contratto di Leasing Sa Illetta

In data 2 ottobre 2015, il Gruppo ha sottoscritto con il pool di leasing guidato da Mediocredito Italiano un accordo modificativo del Contratto di Leasing, il quale prevede la rimodulazione dello stesso contratto nei termini previsti nell'impegno manifestato dallo stesso pool di leasing alla Società nel giugno 2015.

Conferimento assets in Streamago Inc.

In data 2 Ottobre 2015 Tiscali Italia S.p.A. ha conferito assets aziendali relativi al progetto Streamago nella società Streamago Inc, con sede in Delaware, per un valore contabile al 30 settembre 2015 di circa 0,7 milioni di Euro, ricevendo in cambio n. 51.577.564 azioni privilegiate, pari al 75,81% del capitale deliberato dalla società stessa.

Prospetti contabili e note esplicative al 30 Settembre 2015

5 Prospetti contabili consolidati e note esplicative al 30 Settembre 2015

5.1 Conto economico

	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Ricavi	153.227	158.838
Altri proventi	14.614	1.615
Acquisti di materiali e servizi esterni	98.766	98.821
Costi del personale	26.341	25.548
Altri oneri (proventi) operativi	(4.939)	(1.012)
Svalutazione crediti verso clienti	13.841	6.971
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	501	553
Ammortamenti	26.444	27.418
Risultato operativo	6.886	2.154
Proventi (Oneri) finanziari netti	(12.720)	(11.046)
Risultato prima delle imposte	(5.833)	(8.892)
Imposte sul reddito	(278)	(613)
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(6.111)	(9.505)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	0	0
Risultato netto del periodo	(6.111)	(9.505)
Attribuibile a:		
- Risultato di pertinenza della Capogruppo	(6.111)	(9.505)
- Risultato di pertinenza di Terzi	0,00	0,0
Utile (Perdita) per azione		
Utile per azione da attività in funzionamento e cessate:		
- Base	(0,00)	(0,01)
- Diluito	(0,00)	(0,01)
Utile per azione da attività in funzionamento:		
- Base	(0,00)	(0,01)
- Diluito	(0,00)	(0,01)



5.2 Conto economico complessivo

(Migliaia di Euro)	Note	30 settembre 2015	30 settembre 2014
Risultato del periodo		(6.111)	(9.505)
Altre componenti di conto economico complessivo:			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio		0	0
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio		152	(285)
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti		152	(285)
Totale altre componenti di conto economico complessivo		152	(285)
Totale risultato di Conto economico complessivo		(5.959)	(9.790)
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		(5.959)	(9.790)
Azionisti di minoranza		0	0
		(5.959)	(9.790)

5.3 Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(Migliaia di Euro)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
<i>Attività non correnti</i>		
Attività immateriali	54.199	59.990
Immobili, impianti e macchinari	80.106	77.107
Altre attività finanziarie	11.381	10.775
	145.685	147.871
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	1.204	1.129
Crediti verso clienti	32.422	43.457
Altri crediti ed attività diverse correnti	14.514	10.518
Altre attività finanziarie correnti	6.205	162



Disponibilità liquide	4.935	4.801
	59.279	60.066
Attività detenute per la vendita	(0)	(0)
Totale Attivo	204.964	207.938
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale	92.052	92.052
Risultati di esercizi precedenti e Altre Riserve	(260.718)	(244.437)
Risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(6.111)	(16.434)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(174.777)	(168.818)
Interessi di terzi	0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto	(174.777)	(168.818)
<i>Passività non correnti</i>		
Debiti verso banche ed altri finanziatori	72.181	80.535
Debiti per locazioni finanziarie	51.215	47.975
Altre passività non correnti	2.800	1.323
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	5.319	5.550
Fondi rischi ed oneri	1.254	1.600
	132.770	136.982
<i>Passività correnti</i>		
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	68.491	65.351
Debiti per locazioni finanziarie	8.798	10.464
Debiti verso fornitori	96.310	91.348
Altre passività correnti	73.373	72.611
	246.972	239.774
Passività direttamente correlate ad attività cedute	(0)	(0)
Totale Patrimonio netto e Passivo	204.964	207.938



5.4 Rendiconto finanziario (in forma sintetica)

	30 Settembre 2015	30 Settembre 2014
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Risultato netto del periodo delle attività in funzionamento (continuative)	(6.111)	(9.505)
FLUSSI GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (incluso Risultato)	47.368	24.307
FLUSSI GENERATI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(30.937)	(13.657)
FLUSSI GENERATI DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(16.298)	(2.797)
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	133	7.853
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	4.801	3.112
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEI PRIMI NOVE MESI DELL'ESERCIZIO	4.935	10.965

5.5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di stock option	Riserve per benefici ai dipendenti	Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo al 1 gennaio 2015	92.052			(1.811)	(259.059)	(168.818)		(168.818)
Aumento di capitale Incrementi/(Decrementi)								
Risultato di Conto Economico Complessivo				152	(6.111)	(5.959)		(5.959)
Saldo al 30 settembre 2015	92.052			(1.659)	(265.170)	(174.777)		(174.777)

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di stock option	Riserve per benefici ai dipendenti	Perdite cumulate e Altre Riserve	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo al 1 gennaio 2014	92.023			(1.294)	(242.624)	(151.896)		(151.896)
Aumento di capitale Incrementi/(Decrementi)					(1)	(1)		(1)
Risultato di Conto Economico Complessivo				(285)	(9.505)	(9.790)		(9.790)
Saldo al 30 settembre 2014	92.023			(1.580)	(252.130)	(161.687)		(161.687)



NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

Tiscali S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Cagliari.

Il Gruppo Tiscali fornisce ai suoi clienti, privati e aziende, una vasta gamma di servizi, dall'accesso ad Internet, in modalità dial-up e ADSL ai servizi voce (inclusa la telefonia mobile) e servizi da portale.

Questa combinazione permette a Tiscali di competere efficacemente con gli altri operatori del mercato.

Grazie alla sua rete unbundling (ULL), alla sua offerta di servizi innovativi e al suo brand affermato, Tiscali si colloca in una posizione strategica nel mercato delle telecomunicazioni.

Il presente resoconto intermedio di gestione è espresso in migliaia di Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Nella predisposizione del presente bilancio, gli amministratori hanno assunto l'esistenza del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e criteri applicabili alle aziende in funzionamento.

Forma e contenuto dei prospetti contabiliCriteri di redazione e di consolidamento

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 Settembre 2015, è stato predisposto in rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La forma e il contenuto sono conformi all'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 'Bilanci intermedi' (IAS 34), nel rispetto dell'art. 154-ter del D.Lgs 24.2.98 n. 58 (TUF) e successive modifiche e integrazioni, tenendo altresì conto delle altre comunicazioni e delibere CONSOB in materia.

Le note sono state predisposte in forma abbreviata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS; in quanto, il seguente resoconto intermedio di gestione nella logica dello IAS 34 ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica rispetto a quanto fornito dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Il presente resoconto intermedio di gestione, come consentito dalla normativa di riferimento, è stato redatto su base consolidata e non è oggetto di revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A.

I principi di consolidamento, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 Settembre 2015 sono stati omogeneamente applicati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, presentati ai fini comparativi, al quale si rimanda per completezza di trattazione. Al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi ai periodi di confronto sono stati adattati, ove necessario.

La redazione del resoconto intermedio di gestione e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime ed, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Nell'ambito della redazione del bilancio semestrale, le valutazioni significative della direzione aziendale circa l'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime corrispondono a quelle applicate nella preparazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Variazioni dell'Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo include i bilanci di Tiscali S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

In data 12 gennaio 2015 è stata liquidata la controllata Tiscali Business UK Limited.

In data 5 maggio 2015 è stata liquidata la controllata Tiscali Finance S.A..

In data 8 luglio 2015 è stata costituita la società, "Streamago Inc", con sede in Dover, nello stato del Delaware (USA). La società ha lo scopo di sviluppare e promuovere dal punto di vista tecnologico e commerciale il servizio Streamago.

Non si segnalano ulteriori variazioni nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

Variazioni di stime contabili

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni sono riviste dagli amministratori su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico su base prospettica.

Principi contabili

I principi contabili adottati dal Gruppo per la redazione del bilancio consolidato semestrale al 30 settembre 2015 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2015, di seguito brevemente descritti.

- **IFRIC 21 – Tributi** – L'interpretazione definisce il trattamento contabile delle passività per imposte e tributi governativi diversi dalle imposte sul reddito in relazione al momento in cui un'entità può riconoscere tali passività. L'interpretazione è stata omologata dall'Unione Europea nel mese di giugno 2014 (Regolamento UE 634/2014) ed è divenuta applicabile per i bilanci che hanno avuto inizio dal 17 giugno 2014, o successivamente. L'entrata in vigore di tale interpretazione non ha avuto impatti sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo .
- **Annual improvements agli IFRS ciclo 2011-2013** (emessi dallo IASB nel dicembre 2013) – Tali modifiche sono state omologate dall'Unione Europea nel mese di dicembre 2014 (Regolamento UE 1361/2014), si applicano a partire dal 1° gennaio 2015 e riguardano, in particolare, i seguenti principi:
 - *IFRS 3 Aggregazioni aziendali* - La modifica si applica prospetticamente e, ai fini delle esclusioni dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3, chiarisce che: (i) sono escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 non solo le *joint ventures* ma anche i *joint arrangements*; (ii) questa esclusione dall'ambito di applicazione si applica solo nella contabilizzazione nel bilancio del *joint arrangement* stesso. Il Gruppo Tiscali non è un *joint arrangement*, quindi tale modifica non risulta rilevante per il Gruppo e per le sue controllate.
 - *IFRS 13 Valutazione del fair value* - La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che la *portfolio exception* prevista dall'IFRS 13 può essere applicata non solo ad attività e passività finanziarie, ma anche agli altri contratti nell'ambito di applicazione dello IAS 39. Il Gruppo non applica la *portfolio exception* prevista dall'IFRS 13.
 - *IAS 40 Investimenti immobiliari* - La descrizione di servizi aggiuntivi nello IAS 40 distingue gli investimenti immobiliari dagli immobili ad uso del proprietario (ad esempio: immobili, impianti e macchinari). La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che nel definire se un'operazione rappresenta l'acquisto di un'attività o un'aggregazione aziendale, deve essere



utilizzato l'IFRS 3 e non la descrizione di servizi aggiuntivi dello IAS 40. Tale modifica non ha alcun impatto sul Gruppo.

Ricavi

(Migliaia di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
Ricavi	153.227	158.838

Il ricavi sono diminuiti rispetto al corrispondente periodo del 2014, (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo").

Acquisti di materiali e servizi esterni, costi del personale e altri costi operativi

(Migliaia di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
Acquisti di materiali e servizi esterni	98.766	98.821
Costi del personale	26.341	25.548
Altri costi operativi	(4.939)	(1.012)
Totale	120.168	123.357

Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni

(Migliaia di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
Svalutazione crediti verso clienti	13.841	6.971
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	501	553
Totale	14.342	7.525

La voce *Svalutazione crediti verso clienti* ammonta complessivamente ad Euro 13,8 milioni (Euro 7 milioni al 30 settembre 2014) ed include, oltre all'accantonamento a fondo svalutazione crediti pari a Euro 8,7 milioni, ritenuto necessario ai fini di adeguare il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2015 a valori ritenuti congrui dagli Amministratori, anche l'effetto di alcuni stralci di posizioni creditorie derivanti da un accordo conciliativo concluso dalla Società nel periodo (Euro 5,1 milioni).

L'incremento rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2014 è principalmente dovuto alla cessazione, nei primi nove mesi dell'esercizio 2015, di 14,6 mila clienti per cancellazioni massive ed al conseguente maggior accantonamento a fronte della valutazione della recuperabilità di tali crediti.

Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari e la relativa dinamica sono legati alla struttura dell'indebitamento del Gruppo.

Il dato dei primi nove mesi, pari a 12,7 milioni di Euro, è in aumento rispetto al corrispondente periodo precedente pari a 11 milioni di Euro.

L'incremento degli interessi bancari è principalmente imputabile all'incremento degli oneri finanziari sul Senior Loan, prevalentemente a causa dell'incremento del tasso interno di rendimento applicato (circa 3 punti percentuali) a seguito degli Accordi di Ristrutturazione conclusi nel dicembre del 2014.

Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione

Il "Risultato delle attività operative cessate e/o detenute per la vendita" è nullo.

Attività non correnti

(Migliaia di Euro)	30 settembre 2015	31 Dicembre 2014
Attività immateriali	54.199	59.990
Immobili, impianti e Macchinari	80.106	77.107
Altre attività finanziarie	11.381	10.775
Totale	145.685	147.871

Le Attività non correnti comprendono le attività immateriali e le attività materiali (prevalentemente Immobili, impianti e macchinari), per un valore complessivo al 30 Settembre 2015 di 145,7 milioni di Euro (147,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

Nelle attività non correnti sono inoltre comprese Altre attività finanziarie per 11,4 milioni di Euro (10,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), che includono depositi cauzionali per 7,3 milioni di Euro (rappresentati principalmente dalla garanzia per la Gara CONSIP in capo alla controllata italiana Tiscali Italia S.p.A. per 6,5 milioni di Euro), e dal valore della partecipazione posseduta da Tiscali Italia S.p.A. in Janna per 2 milioni di Euro.

Attività correnti

(Migliaia di Euro)	30 settembre 2015	31 Dicembre 2014
Rimanenze	1.204	1.129
Crediti verso clienti	32.422	43.457
Altri crediti ed attività diverse correnti	14.514	10.518
Altre attività finanziarie correnti	6.205	162
Disponibilità liquide	4.935	4.801
Totale	59.279	60.066



Le Attività correnti accolgono prevalentemente i Crediti verso clienti, 32,4 milioni di Euro al 30 Settembre 2015, rispetto ad un saldo di 43,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014.

Tra gli altri crediti ed attività diverse correnti, pari a 14,5 milioni di Euro, sono compresi ratei e risconti attivi di costi per servizi per 13,5 milioni di Euro, anticipi a fornitori per 0,2 milioni di Euro, crediti verso erario per 0,4 milione di Euro e altri crediti per 0,3 milioni di Euro.

Passività non correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2015	31 Dicembre 2014
Debiti verso banche ed altri finanziatori	72.181	80.535
Debiti per locazioni finanziarie	51.215	47.975
Altre passività non correnti	2.800	1.323
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	5.319	5.550
Fondo rischi ed oneri	1.254	1.600
Totale	132.770	136.982

Le Passività non correnti al 30 Settembre 2015 ammontano complessivamente a 132,8 milioni di Euro (137 milioni al 31 dicembre 2014).

La voce Altre passività non correnti pari a 2,8 milione di Euro al 30 Settembre 2015 (1,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014) include prevalentemente debiti verso fornitori per 1,5 milioni di euro, rappresentanti la quota a medio/lungo termine dei debiti derivanti dall'acquisto degli assets per i progetti backbone Nord Italia, Sardegna e link sottomarini, il progetto Istella e il progetto NetApp, debiti verso la società collegata Janna per circa 0,9 milione di Euro e 0,4 milioni di Euro per depositi cauzionali verso clienti.

Il saldo delle passività non correnti accoglie inoltre, unitamente al fondo per trattamento di fine rapporto dei dipendenti delle società italiane (5,3 milioni di Euro al 30 Settembre 2015), i fondi per rischi e oneri (1,3 milioni di Euro).

Passività correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2015	31 Dicembre 2014
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	68.491	65.351
Debiti per locazioni finanziarie	8.798	10.464
Debiti verso fornitori	96.310	91.348
Altre passività correnti	73.373	72.611
Totale	246.972	239.774

Le Passività correnti ammontano complessivamente a 247 milioni di Euro rispetto a 239,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2014.

La voce "debiti verso banche ed altri finanziatori", pari a 68,5 milioni di Euro (65,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014) include principalmente il debito verso i Senior Lenders, pari a 52,5 milioni di Euro e i debiti bancari di Tiscali italia S.p.A. e Vevisible s.r.l. per 16 milioni di Euro.

I "Debiti per locazioni di finanziarie" includono principalmente i debiti a breve per leasing della controllata italiana Tiscali italia S.p.A.

Le poste di natura non finanziaria si riferiscono in particolare a debiti verso fornitori (96,3 milioni di Euro al 30 Settembre 2015, contro un saldo di 91,3 milioni di Euro alla fine del precedente esercizio).

La voce "Altre passività correnti" include principalmente ratei passivi inerenti oneri del personale per 4,2 milioni di Euro, risconti passivi per 36,8 milioni di Euro, debiti verso il personale per 1,7 milioni di Euro, saldo debito Iva per circa 17,3 milioni di Euro, debiti verso Erario e Istituti previdenziali per circa 5,7 milioni di Euro, altri debiti tributari per 2,1 milione di Euro e altri debiti per 5,2 milioni di Euro afferenti sanzioni AGCOM, ravvedimento IMU e contributi ministeriali in capo alla controllata italiana.

Patrimonio Netto

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2015	31 Dicembre 2014
Capitale sociale	92.052	92.052
Perdite cumulate ed altre riserve	(260.718)	(244.437)
Risultato del periodo	(6.111)	(16.434)
Totale Patrimonio netto	(174.777)	(168.818)

Le variazioni intervenute nelle diverse voci del patrimonio netto sono dettagliatamente riportate nel relativo prospetto. Al 30 Settembre 2015 il capitale sociale è pari a 92 milioni di Euro corrispondente a 1.861.535.343 azioni ordinarie.

Informativa per settore di attività (area geografica)

L'informativa di settore è esposta sulla base dei seguenti settori:

- Italia (connettività BTC e BTB);
- Vevisible (Media & Adversing);
- Corporate.

Conto Economico 2015

30 Settembre 2015 <i>(migliaia di Euro)</i>	Italia	Vevisible	Corporate	Altri	Rettifiche di elisione	Totale
Ricavi						
Verso terzi	138.982	14.138	107	-	-	153.227
Infragruppo	4.980	2.545	2.961	-	(10.486)	-
Ricavi totali	143.962	16.683	3.068	-	(10.486)	153.227
Risultato operativo	(2.871)	358	(4.426)	(27)	13.853	6.886
Quota dei risultati partecipazioni al patrimonio netto						-
Proventi (Oneri) finanziari netti						(12.720)
Risultato prima delle imposte						(5.833)
Imposte sul reddito						(278)
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)						(6.111)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione						-
Risultato netto						(6.111)

Conto Economico 2014

30 Settembre 2014 <i>(migliaia di Euro)</i>	Italia	Vevisible	Corporate	Altri	Rettifiche di elisione	Totale
Ricavi						
Verso terzi	143.653	15.103	83	-	-	158.838
Infragruppo	5.005	2.157	4.849	-	(12.011)	-
Ricavi totali	148.658	17.259	4.931	-	(12.011)	158.838
Risultato operativo	143	277	1.783	(49)	()	2.154
Quota dei risultati partecipazioni al patrimonio netto						-
Proventi (Oneri) finanziari netti						(11.046)
Risultato prima delle imposte						(8.892)
Imposte sul reddito						(613)
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)						(9.505)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione						-
Risultato netto						(9.505)



Contenziosi, passività potenziali e impegni

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti legali, per la descrizione dei quali si rimanda all'analogo paragrafo contenuto nella Relazione Semestrale al 30 Giugno 2015.

Rispetto a quanto riportato nella Relazione Semestrale al 30 Giugno 2015, si segnalano i seguenti aggiornamenti:

Contenzioso WOL

Riguardo alla richiesta aggiuntiva di risarcimento effettuata dalla Stichting van der Goen WOL Claims, in data 22 ottobre 2015 i legali olandesi di Tiscali sono stati informati dagli avvocati delle banche che le stesse hanno raggiunto in via preliminare un accordo transattivo da formalizzare in poche settimane. A ragione di ciò tutte le parti coinvolte nel procedimento hanno richiesto alla Corte la sospensione del procedimento in corso.

Procedimenti di natura penale

Riguardo all'avviso di conclusione delle indagini preliminari per presunte condotte di false comunicazioni sociali relativi ai bilanci dal 2008 al 2012 ricevuti da Tiscali Spa (nel settembre 2013) e da Tiscali Italia (nel gennaio 2014), si segnala che l'udienza preliminare, fissata inizialmente per il 28 maggio 2015, successivamente rinviata al 20 ottobre 2015, è stata ulteriormente rinviata al 2 febbraio 2016.



Il Presidente e Amministratore Delegato

Renato Soru

6 Dichiarazione del Dirigente preposto

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili Pasquale Lionetti societari dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Tiscali S.p.A. al 30 Settembre 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Pasquale Lionetti

7 Appendice - Glossario

**Accesso condiviso
o Shared access**

Tecnica di accesso disaggregato alla rete locale in cui l'operatore ex monopolista noleggia agli altri operatori parte dello spettro del doppino: in tale porzione di spettro l'operatore può fornire i servizi Broadband, mentre l'operatore ex monopolista, sulla porzione di spettro non noleggiata, continua a fornire i servizi di telefonia.

ADSL

Acronimo di Asymmetric Digital Subscriber Line, una tecnologia DSL asimmetrica (la banda disponibile in ricezione è superiore a quella disponibile in trasmissione) che permette l'accesso ad internet ad alta velocità.

ADSL2+

Tecnologia ADSL che estende la capacità dell'ADSL base raddoppiando il flusso di bit in scaricamento. L'ampiezza di banda può arrivare fino a 24 Mbps in download e 1,5 Mbps in upload e dipende dalla distanza tra la DSLAM e la casa del cliente.

Aree scoperte

Denominate anche "aree ad accesso indiretto", identificano le zone geografiche che non vengono servite direttamente dalla rete di proprietà di Tiscali (si veda anche Bitstream e Wholesale)

ARPU

Ricavo medio da servizi di telefonia fissa e mobile per utente calcolati nel corso di un determinato periodo per il numero medio dei clienti del Gruppo Tiscali o clienti attivi (per gli altri operatori) nel medesimo periodo.

Bitstream

Servizio *Bitstream* (o di flusso numerico): servizio consistente nella fornitura da parte dell'operatore di accesso della rete telefonica pubblica fissa della capacità trasmissiva tra la postazione di un utente finale ed il punto di presenza di un operatore o ISP che vuole offrire il servizio a banda larga all'utente finale.

Broadband

Sistema di trasmissione dati nel quale più dati sono inviati simultaneamente per aumentare l'effettiva velocità di trasmissione con un flusso di dati pari o superiore a 1,5 Mbps.

Broadcast

Trasmissione simultanea di informazioni a tutti i nodi di una rete.

Browsers unici

Numero di browser diversi che, in un determinato arco temporale, effettuano una o più visite ad un sito.

Canone di Accesso

E' l'importo addebitato dagli operatori nazionali per ogni minuto di utilizzo della loro rete da parte di gestori di altre reti. Viene anche chiamato 'canone di interconnessione'.



Capex	Acronimo di Capital Expenditure (Spese in conto capitale). Identifica i flussi di cassa in uscita generati dagli investimenti nella struttura operativa.
Carrier	Compagnia che rende disponibile fisicamente la rete di telecomunicazioni.
Co-location	Spazi dedicati nelle centrali dell'operatore incumbent per l'installazione da parte di Tiscali delle proprie apparecchiature di rete.
CPS	Acronimo di Carrier Pre Selection, sistema di preselezione dell'operatore: permette all'operatore/fornitore di servizi locali di instradare automaticamente le chiamate sulla rete del vettore scelto dal cliente che non deve più digitare codici speciali di selezione.
CS	Acronimo di Carrier Selection, sistema di selezione dell'operatore: permette a un cliente di selezionare, digitando un apposito codice, un operatore a lunga distanza nazionale o internazionale, diverso da quello con cui ha sottoscritto il contratto per accedere alla rete.
Clienti business	I SoHo, le piccole, medie e grandi aziende.
Clienti consumer	I clienti che sottoscrivono l'offerta destinata alle famiglie.
Dial Up	Connessione a Internet in Narrowband tramite una normale chiamata telefonica, normalmente soggetta a tariffazione a tempo.
Digitale	E' il modo di rappresentare una variabile fisica con un linguaggio che utilizza soltanto le cifre 0 e 1. le cifre sono trasmesse in forma binaria come serie di impulsi. Le reti digitali, che stanno rapidamente sostituendo le vecchie reti analogiche, permettono maggiori capacità e una maggiore flessibilità mediante l'utilizzo di tecnologia computerizzata per la trasmissione e manipolazione delle chiamate. I sistemi digitali offrono una minore interferenza di rumore e possono comprendere la crittografia come protezione dalle interferenze esterne.
Double Play	Offerta combinata di accesso a internet e telefonia fissa.
DSL Network	Acronimo di Digital Subscriber Line Network, si tratta di una rete costruita a partire dalle linee telefoniche esistenti con strumenti a tecnologia DSL che, utilizzando sofisticati meccanismi di modulazione, permettono di impacchettare dati su cavi di rame e così collegare una stazione telefonica di commutazione con una casa o un ufficio.



DSLAM	Acronimo di Digital Subscriber Line Access Multiplexer, l'apparato di multiplazione, utilizzato nelle tecnologie DSL, che fornisce trasmissione dati ad alta capacità sul doppino telefonico, laddove per apparato di multiplazione si intende un apparato che permette la trasmissione dell'informazione (voce, dati, video) in flussi tramite connessioni dirette e continuate tra due differenti punti di una rete.
Fibra Ottica	Sottili fili di vetro, silicio o plastica che costituiscono la base di un'infrastruttura per la trasmissione di dati. Un cavo in fibra contiene diverse fibre individuali, ciascuna capace di convogliare il segnale (impulsi di luce) a una lunghezza di banda praticamente illimitata. Sono utilizzate solitamente per trasmissioni si lunga distanza, per il trasferimento di 'dati pesanti' così che il segnale arrivi protetto dai disturbi puo' incontrare lungo il proprio percorso. La capacità di trasporto del cavo di fibra ottica è notevolmente superiore a quella dei cavi tradizionali e del doppino di rame.
GigaEthernet	Termine utilizzato per descrivere le varie tecnologie che implementano la velocità nominale di una rete Ethernet (il protocollo standard di schede e cavi per il collegamento veloce fra computer in rete locale) fino a 1 gigabit per secondo.
Home Network	Rete locale costituita da diversi tipi di terminali, apparati, sistemi e reti d'utente, con relative applicazioni e servizi, ivi compresi tutti gli apparati installati presso l'utente.
Hosting	Servizio che consiste nell'allocare su un server web le pagine di un sito web, rendendolo così accessibile dalla rete internet.
Incumbent	Operatore ex-monopolista attivo nel settore delle telecomunicazioni.
IP	Acronimo di Internet Protocol, protocollo di interconnessione di reti (Inter-Networking Protocol), nato per interconnettere reti eterogenee per tecnologia, prestazioni, gestione.
IPTV	Acronimo di Internet Protocol Television, tecnologia atta ad utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale, utilizzando la connessione internet.
IRU	Acronimo di Indefeasible Right of Use, accordi di lunga durata che garantiscono al beneficiario la possibilità di utilizzare per un lungo periodo la rete in fibra ottica del concedente.
ISDN	Acronimo di Integrated Service Digital Network, protocollo di telecomunicazione in Narrowband in grado di trasportare in maniera integrata diversi tipi di informazione (voce, dati, testi, immagini), codificati in forma digitale, sulla stessa linea di trasmissione.

Internet Service Provider o ISP	Società che fornisce l'accesso a Internet a singoli utenti o organizzazioni.
Leased lines	Linee di capacità trasmissiva messa a disposizione con contratti d'affitto di capacità trasmissiva.
MAN	Acronimo di Metropolitan Area Network, la rete in fibra ottica che si estende all'interno delle aree metropolitane e collega il Core Network con la Rete di Accesso.
Mbps	Acronimo di megabit per secondo, unità di misura che indica la capacità (quindi la velocità) di trasmissione dei dati su una rete informatica.
Modem	Modulatore/demodulatore. È un dispositivo che modula i dati digitali per permettere la loro trasmissione su canali analogici, generalmente costituiti da linee telefoniche.
MNO	Acronimo di Mobile Network Operator, l'operatore di telecomunicazioni proprietario della rete mobile che offre i propri servizi all'ingrosso (wholesale) all'MVNO (Mobile Virtual Network Operator).
MPF	Acronimo di Metallic Path Facility, la coppia di cavi di rame (coppia elicoidale non schermata) che parte dal permutatore (MDF -Main Distribution Frame) presente nella centrale telefonica dell'operatore e arriva nella sede dell'utente (privato o azienda). Le connessioni possono essere di tipo Full o Shared. Una connessione di tipo "Full" abilita sia la fruizione del servizio dati (banda larga) sia quella di servizi voce. Una connessione di tipo "Shared" abilita soltanto la fruizione del servizio dati (banda larga). Nel servizio in "shared access" l'operatore LLU (in accesso disaggregato) fornisce il servizio ADSL all'utente finale, mentre l'operatore incumbent fornisce il servizio di telefonia analogica sfruttando la medesima linea d'accesso.
MSAN	Acronimo di Multi-Service Access Node, piattaforma capace di trasportare su una rete IP una combinazione dei servizi tradizionali e che supporta una varietà di tecnologie di accesso come ad esempio la tradizionale linea telefonica (POTS), la linea ADSL2+, la linea simmetrica SHDSL, il VDSL e il VDSL2, sia attraverso rete in rame che in fibra.



MVNO

Acronimo di Mobile Virtual Network Operators (operatore virtuale di rete mobile): soggetto che offre servizi di telecomunicazioni mobili al pubblico, utilizzando proprie strutture di commutazione di rete mobile, un proprio HLR, un proprio codice di rete mobile (MNC, Mobile Network Code), una propria attività di gestione dei clienti (commercializzazione, fatturazione, assistenza) ed emettendo proprie SIM card, ma che non ha delle risorse frequenziali assegnate e si avvale, per l'accesso, di accordi su base negoziale o regolamentare con uno o più operatori di rete mobile licenziatari.

Narrowband

Modalità di connessione alle reti dati, ad esempio Internet, stabilita attraverso una chiamata telefonica. In questo tipo di connessioni tutta l'ampiezza di banda del mezzo di trasmissione viene usata come un canale unico: un solo segnale occupa tutta la banda disponibile. L'ampiezza di banda di un canale di comunicazione identifica la quantità massima di dati che può essere trasportata dal mezzo di trasmissione nell'unità di tempo. La capacità di un canale di comunicazione è limitata sia dall'intervallo di frequenze che il mezzo può sostenere sia dalla distanza da percorrere. Un esempio di connessione Narrowband è la comune connessione Narrowband via modem a 56 Kbps.

OLO

Acronimo di Other Licensed Operators, operatori diversi da quello dominante che operano nel mercato nazionale dei servizi di telecomunicazioni.

Opex

Acronimo di Operating Expenses (costi operativi), si tratta di costi diretti e indiretti che vengono registrati all'interno del conto economico.

Pay-Per-View

Sistema per cui lo spettatore paga per vedere un singolo programma (quale un evento sportivo, un film o un concerto) nel momento nel quale è trasmesso o diffuso.

Pay TV

Canali televisivi a pagamento. Per ricevere i programmi di Pay TV o di Pay-Per-View, si deve collegare al televisore un decodificatore ed avere un sistema di accesso condizionato

Piattaforma

È la totalità degli input, incluso l'hardware, il software, le attrezzature di funzionamento e le procedure, per produrre (piattaforma di produzione) o gestire (piattaforma di gestione) un particolare servizio (piattaforma di servizio)

POP

Acronimo di Point of Presence, sito in cui sono installati gli apparati di telecomunicazioni e che costituisce un nodo della rete.

Portale

Sito web che costituisce un punto di partenza ossia una porta di ingresso ad un gruppo consistente di risorse di Internet o di una Intranet.

Router	Strumento hardware o in alcuni casi un software, che individua il successivo punto della rete a cui inoltrare il pacchetto di dati ricevuto, instradando tale pacchetto dati verso la destinazione finale.
Service Provider	Soggetto che fornisce agli utilizzatori finali ed ai provider di contenuto una gamma di servizi, compreso un centro servizi di proprietà, esclusivo o di terzi.
Server	Componente informatica che fornisce servizi ad altre componenti (tipicamente chiamate client) attraverso una rete.
Set-top-box o STB	Apparecchio in grado di gestire e veicolare la connessione dati, voce e televisiva, installati presso il cliente finale.
Syndication	La rivendita di trasmissioni radio e tv all'ingrosso da parte di una media company che ne possiede i diritti e solitamente anche la piattaforma di delivery.
SoHo	Acronimo di Small office Home office, piccoli uffici, per lo più studi professionali o piccole attività.
SHDSL	Acronimo di Single-pair High-speed Digital Subscriber Line. La SHDSL è una tecnologia per le telecomunicazioni della famiglia delle xDSL ed è realizzata tramite interconnessione diretta in ULL e consente il collegamento dati ad alta velocità bilanciato nelle due direzioni (trasmissione e ricezione).
Single Play	Servizio comprendente solo l'accesso dati a banda larga, non in combinazione con altri componenti multi play come il servizio voce e l'IPTV. L'accesso a banda larga può essere fornito attraverso piattaforme LLU, Wholesale o Bitstream.
Single Play voce	Comprende solo l'accesso al servizio voce, non in combinazione con altri componenti multi play come l'accesso a banda larga e l'IPTV. Il servizio voce può essere fornito attraverso modalità VoIP e CPS.
SMPF	Acronimo di Shared Metallic Path Facilities sinonimo di Shared Access (accesso disaggregato).
Triple Play	Un'offerta combinata di servizi di telefonia fissa e/o mobile, Internet e/o TV da parte di un unico operatore.
Unbundling del local loop o ULL	Accesso disaggregato alla rete locale, ossia, la possibilità che hanno gli operatori telefonici, da quando è stato liberalizzato il mercato delle telecomunicazioni, di usufruire delle infrastrutture fisiche esistenti costruite da altro operatore, per offrire ai clienti servizi propri, pagando un canone all'operatore effettivamente proprietario delle infrastrutture.



VAS

Acronimo di Value-Added Services, i servizi a valore aggiunto forniscono un maggiore livello di funzionalità rispetto ai servizi di trasmissione di base offerti da una rete di telecomunicazioni per il trasferimento delle informazioni fra i suoi terminali. Includono le comunicazioni voce analogiche commutate via cavo o wireless; servizio diretto digitale point-to-point "senza restrizioni" a 9,600 bit/s; commutazione di pacchetto (chiamata virtuale); trasmissione analogica e a banda larga diretta dei segnali TV e dei servizi supplementari, quali i gruppi di utenti chiusi; la chiamata in attesa; le chiamate a carico; l'inoltro di chiamata e l'identificazione del numero chiamato. I servizi a valore aggiunto forniti dalla rete, dai terminali o dai centri specializzati includono i servizi di smistamento dei messaggi (MHS) (che possono essere usati, tra l'altro, per documenti commerciali secondo una modulistica predeterminata); elenchi elettronici degli utenti, degli indirizzi di rete e dei terminali; e-mail; fax; teletex; videotex e videotelefono. I servizi a valore aggiunto potrebbero anche includere i servizi a valore aggiunto di telefonia voce quali i numeri verdi o servizi telefonici a pagamento.

VISP

Acronimo di Virtual Internet Service provision (a volte chiamato anche Wholesale ISP). Si tratta della rivendita di servizi internet acquistati all'ingrosso da un Internet Service Provider (ISP) che possiede l'infrastruttura di rete.

VoD

Acronimo di Video On Demand, è la fornitura di programmi televisivi su richiesta dell'utente dietro pagamento di un abbonamento o di una cifra per ogni programma (un film, una partita di calcio) acquistato. Diffuso in special modo per la televisione satellitare e per la tv via cavo.

VoIP

Acronimo di Voice over internet Protocol, tecnologia digitale che consente la trasmissione di pacchetti vocali attraverso reti Internet, Intranet, Extranet e VPN. I pacchetti vengono trasportati secondo le specifiche H.323, ossia lo standard ITU (International Telecommunications Union) che costituisce la base per i servizi dati, audio, video e comunicazioni su reti di tipo IP.

VPN

Acronimo di Virtual Private Network rete virtuale privata realizzata su Internet o Intranet. I dati fra workstation e server della rete privata vengono inoltrati tramite le comuni reti pubbliche Internet, ma utilizzando tecnologie di protezione da eventuali intercettazioni da parte di persone non autorizzate.

Virtual Unbundling del local loop o VULL

Modalità di accesso alla rete locale analogica per cui, pur in mancanza delle infrastrutture fisiche, si replicano le condizioni ed i termini dell'accesso in modalità ULL. Si tratta di una modalità di accesso temporanea che, generalmente, viene sostituita dalla modalità ULL.

xDSL

Acronimo di Digital Subscribers Lines, tecnologia che, attraverso un modem, utilizza il normale doppino telefonico e trasforma la linea telefonica tradizionale in una linea di collegamento digitale ad alta velocità per il trasferimento di dati. A questa famiglia di tecnologie appartengono le diverse ADSL, ADSL 2, SHDSL etc.

WI-FI

Servizio per la connessione ad Internet in modalità wireless ad alte velocità.

Wi-Max

Acronimo di Worldwide Interoperability for Microwave Access è una tecnologia che consente l'accesso senza fili a reti di telecomunicazioni a banda larga. È stato definito dal WiMAX Forum, un consorzio a livello mondiale, formato dalle più importanti aziende del campo delle telecomunicazioni fisse e mobili che ha lo scopo di sviluppare, promuovere e testare la interoperabilità di sistemi basati sugli standard IEEE 802.16-2004 per l'accesso fisso e IEEE.802.16e-2005 per l'accesso mobile e fisso

Wholesale

Servizi che consistono nella rivendita a terzi di servizi di accesso.

WLR

Acronimo di Wholesale Line Rental, la rivendita da parte di un operatore delle telecomunicazioni del servizio di linee affittate dall'Incumbent.

